

A seguire i testi delle sedute della VII^a Comm.ne Cultura del Senato del 09 e del 16 Marzo c.m.

In sintesi:

-Gruppo PD/IDV: pro-ABROGAZIONE SECCA.

-Gruppo PDL: pro-LICENZIAMENTO (ovvero approvazione) dell'attuale provvedimento così come proposto dall'omonima VII^a Comm.ne della Camera dei Deputati.

Commenti: l'abrogazione secca voluta dal PD ci riporterebbe indietro nel tempo al 2006, mentre l'approvazione del provvedimento implica comunque l'implementazione dell' apposito Decreto Ministeriale.

Tra le due, ovviamente è senza dubbio politicamente meglio la seconda che non cancella il lavoro svolto sino ad ora "obbligando" comunque il Ministero della Salute, ad emanare poi il Decreto attuativo.

Il Ministro Fazio, sembra cmq. orientato a licenziare il Disegno di Legge così com'è senza ulteriori passaggi Camera-Senato..

l'estratto del Senato:

Senato della Repubblica - VII^a Comm.ne 09/03/2011

IN SEDE REFERENTE

(572-B) CAFORIO ed altri. - Abrogazione dell'articolo 1 - septies del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza di diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia, e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motorie, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 2 marzo.

Alla sollecitazione del [PRESIDENTE](#) circa le modalità attraverso cui procedere all'esame del disegno di legge, risponde anzitutto il senatore [ASCIUTTI](#) (PdL) il quale riferisce di aver registrato alcune riserve di deputati dell'omologa Commissione rispetto ad un'abrogazione totale del comma 2 che ripristini il testo a suo tempo approvato dal Senato. Suggestisce quindi di licenziare l'articolato nella versione giunta dalla Camera dei deputati, accorciando notevolmente i tempi, oppure di apportare alcune limitate modifiche al medesimo comma 2, auspicando in quest'ultimo caso un *iter* rapido presso l'altro ramo del Parlamento. Fa presente comunque che il comma 2 potrebbe non essere di facile attuazione, come già del resto è accaduto per l'attuazione dell'articolo 1-*septies* del decreto-legge n. 250 del 2005 che istituì l'equipollenza tra i due diplomi di laurea; ove dunque esso restasse inattuato si verificherebbe nei fatti la sola vigenza del comma 1, recante l'abrogazione secca.

Il senatore [GIAMBRONE](#) (IdV) riconosce che un'eventuale modifica potrebbe trovare ostacoli presso l'altro ramo del Parlamento, pur assicurando l'impegno del suo Gruppo a deliberare un testo recante solo l'abrogazione secca. Condivide comunque l'esigenza di evitare ulteriori ritardi conseguenti ad una *navette* successiva.

Il senatore [RUSCONI](#) (PD) premette anzitutto che le ipotesi prefigurate dal senatore Asciutti richiedono una nuova riunione del Gruppo Partito Democratico, che ha assunto una posizione unitaria a favore dell'abrogazione secca, in quanto il disegno di legge si inserisce nel mutato contesto derivante dall'approvazione della legge n. 240 del 2010 di riforma dell'università. Tiene infatti a precisare che il provvedimento in esame si colloca in una direzione opposta e prevede un intervento governativo potenzialmente lesivo dell'autonomia universitaria, volto ad agevolare i laureati in scienze motorie sia pur nell'ambito di un percorso che resta a numero chiuso.

Non va tuttavia dimenticata a suo avviso la difficile condizione dei laureati in scienze motorie, i quali sono in gran parte disoccupati a causa della generale situazione scolastica e del taglio delle cattedre. L'approvazione *tout court* del testo giunto dalla Camera dei deputati, qualora fosse comunque accompagnata da un'inerzia del Governo con riferimento al comma 2, non arginerebbe dunque le pressanti richieste degli interessati all'attuazione del percorso ivi previsto, tanto più che esso riguarda professionisti che versano in condizioni occupazionali drammatiche. Assume conclusivamente l'impegno ad una ulteriore verifica nel suo Gruppo, manifestando però preoccupazione tanto più che il testo è stato approvato in sede legislativa all'unanimità presso l'altro ramo del Parlamento.

Il relatore [BEVILACQUA](#) (PdL) reputa a sua volta che il ritorno alla abrogazione secca costituisca un nuovo inizio della *navette* tra le due Camere, tale da determinare un sicuro allungamento dei tempi. Ritiene pertanto preferibile apportare quelle modifiche formali al comma 2 necessarie per rispettare l'autonomia universitaria purché vi sia l'impegno presso l'altro ramo del Parlamento a licenziarlo in tempi rapidi. In alternativa, è favorevole ad un'approvazione del testo senza modifiche. Sollecita comunque a risolvere celermente il problema, che ha radici assai lontane.

Il senatore [ASCIUTTI](#) (PdL), pur comprendendo le perplessità del senatore Rusconi, richiama l'attenzione sul fatto che il ritorno al testo approvato dal Senato avrebbe l'effetto di inasprire i rapporti con l'altro ramo del Parlamento.

Il senatore [RUSCONI](#) (PD) manifesta piena disponibilità ad avviare contatti informali tra i Gruppi dei due rami del Parlamento lamentando che il Senato si trovi sovente nella condizione di dover ratificare scelte assunte dalla Camera dei deputati.

Il [PRESIDENTE](#), alla luce delle considerazioni emerse, rinvia nuovamente la decisione sul seguito dell'esame, invitando ad assumere una posizione definitiva in ordine alle tre ipotesi possibili: abrogare totalmente il comma 2, apportare modifiche parziali o - come lui ritiene preferibile - approvare celermente il disegno di legge pervenuto dalla Camera dei deputati.

Il seguito dell'esame è rinviato.

VII^a Comm.ne 16/03/2011

IN SEDE REFERENTE

(572-B) CAFORIO ed altri. - Abrogazione dell'articolo 1-septies del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, in materia di equipollenza di diploma di laurea in scienze motorie al diploma di laurea in fisioterapia, e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motorie, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 9 marzo scorso, nel corso della quale - ricorda il [PRESIDENTE](#) - erano emerse tre alternative in ordine al disegno di legge in titolo: l'approvazione nel testo giunto dalla Camera dei deputati; la modifica parziale del testo con riferimento al comma 2; l'abrogazione dei commi 2 e 3, onde ritornare al testo a suo tempo approvato dal Senato. Fa presente altresì che sono stati presentati gli identici emendamenti 1.1 e 1.2, pubblicati in allegato al presente resoconto.

Il senatore [RUSCONI](#) (PD) conferma la preferenza del suo Gruppo per l'abrogazione dei commi 2 e 3, nel senso indicato dalle proposte emendative, anche tenuto conto del nuovo contesto costituito dalla riforma dell'università.

Si associa il senatore [GIAMBRONE](#) (*IdV*), il quale ribadisce nuovamente che il Gruppo Italia dei Valori è sempre stato favorevole alla mera abrogazione secca dell'equipollenza.

Il senatore [ASCIUTTI](#) (*PdL*), pur comprendendo la posizione dei Capigruppo di opposizione, ritiene che l'*iter* del provvedimento sia giunto ad una fase tale per cui è preferibile licenziare definitivamente il testo, come approvato dall'altro ramo del Parlamento, onde non rinviare ulteriormente la soluzione della vicenda. Ricorda in proposito le affermazioni rese in tal senso dal ministro Fazio. Annuncia perciò il ritiro della propria firma dall'emendamento 1.1.

Il relatore [BEVILACQUA](#) (*PdL*) e il sottosegretario PIZZA invitano i firmatari a ritirare le proposte emendative, altrimenti il parere è contrario.

Il senatore [GIAMBRONE](#) (*IdV*) tiene a precisare che l'emendamento 1.1, identico all'1.2, era il frutto di un accordo tra tutti i Capigruppo, finalizzato a ripristinare l'articolato nella versione deliberata dal Senato. Invita pertanto ad una maggiore riflessione, cosicché la Commissione non rinunci ad esprimere la propria posizione a vantaggio di un testo interamente deciso dall'altro ramo del Parlamento. Invoca dunque un'assunzione di responsabilità, dichiarando che, qualora non si raggiungesse un nuovo accordo, sarebbe indisponibile a ritirare le proposte emendative.

Il senatore [ASCIUTTI](#) (*PdL*) rammenta che il testo approvato dalla Camera dei deputati non intacca la comune volontà di abrogare l'equipollenza tra i diplomi di laurea in scienze motorie e fisioterapia. Approvando rapidamente il disegno di legge si potrebbe dunque evitare una nuova *navette* tra i due rami del Parlamento.

La senatrice [Vittoria FRANCO](#) (*PD*) fa osservare che il provvedimento rischia di ledere l'autonomia universitaria demandando al Governo compiti attualmente già spettanti agli atenei.

Il relatore [BEVILACQUA](#) (*PdL*), pur concordando con le considerazioni della senatrice Vittoria Franco, giudica prioritario risolvere la questione, augurandosi che si possa comunque raggiungere un'intesa tra tutte le forze politiche. Del resto, ricorda, lo stesso ministro Fazio ha sollecitato la Commissione in questo senso.

Il senatore [RUSCONI](#) (*PD*) rileva criticamente che il Senato si è trovato spesso nella spiacevole condizione di dover ratificare scelte assunte dalla Camera dei deputati. Ritiene peraltro che il disegno di legge crei maggiore confusione nella misura in cui rimanda la definizione di alcuni aspetti ad un decreto del Ministro. Ciò illuderà nuovamente i laureati in scienze motorie, già penalizzati in termini di scarsi sbocchi professionali, creando un percorso alternativo rispetto a quello già possibile nella cornice dell'autonomia universitaria. Il testo incide peraltro a suo avviso sui posti disponibili per l'accesso a fisioterapia, che resta infatti a numero chiuso.

Invita perciò a riconsiderare il ritorno alla sola abrogazione secca, tanto più che la legge n. 240 del 2010 ha modificato il quadro normativo di riferimento. Occorre dunque fare chiarezza anche per evitare di sovrapporre impropriamente due lauree che nascono in ambiti diversi, uno sanitario e uno sportivo.

Il senatore [GIAMBRONE](#) (*IdV*) reputa necessario un ulteriore confronto e dunque domanda di rinviare il seguito dell'esame.

Il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 15,35.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [572-B](#)

Art. 1

1.1

ASCIUTTI, GIAMBRONE, GUSTAVINO, PITTONI, RUSCONI, VALDITARA

Sopprimere i commi 2 e 3.

Conseguentemente, nella rubrica, sopprimere le parole: "e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motore".

1.2

GIAMBRONE

Sopprimere i commi 2 e 3.

Conseguentemente, nella rubrica, sopprimere le parole: "e disposizioni relative al conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di studenti e laureati in scienze motore".